

Messaggio per l'*Eco del Seminario* 2014

Catania, 10 febbraio 2014

Essere testimoni gioiosi del Vangelo è una delle espressioni maggiormente usate da Papa Francesco nel Suo ministero petrino. Ai seminaristi in occasione del loro incontro internazionale, alle persone di Vita consacrata, ai catechisti, Egli ha recentemente e frequentemente ribadito l'essenza della vita cristiana che trova la sua sorgente nella vita battesimale: incorporati a Cristo, diveniamo testimoni del Vangelo.

Già l'Apostolo Paolo, nell'incontro con Anania si vede rivolta una parola decisiva che apre la strada verso questa nuova prospettiva: «Il Dio dei nostri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà [...] perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto e udito» (At 22,14-15). Da qui la necessità di ripartire da Cristo, avere familiarità con Lui, imitarlo nell'uscire da sé e non avere paura di andare con Lui nelle periferie geografiche ed esistenziali.

Anche nella recente Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, il Santo Padre non ha perso occasione per ribadire tutto ciò: «La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria» (n° 21).

Mi piace evidenziare come questa locuzione esprima una triplice verità che siamo chiamati sempre a ravvivare nella nostra esistenza cristiana e, per noi ministri del Vangelo, ministeriale. Si tratta anzitutto del fatto che la conoscenza e la comprensione dell'Evangelo non può non *renderci gioiosi*, di quella gioia duratura e vera che sgorga dal cuore traboccante per l'incontro con il Signore e che rende forti anche davanti le difficoltà e le apparenti solitudini dell'esistenza umana.

L'esperienza personale della gioia del Vangelo, ossia l'incontro con il Signore, deve poi "uscire" fuori da noi, deve comunicarsi, *ri-*

versarsi nella comunità ed aprire le porte della relazione con gli altri. Se ciò non accadesse diverrebbe un'esperienza destinata a morire, un dono che si avvizzisce perché consumato in modo egoistico.

Infine, l'esperienza personale e comunitaria con il Vangelo, determina *la gioia della missionarietà*, ossia quell'esplosione di attenzione e di paziente relazione verso quanti non hanno ancora incontrato il Signore e sono magari lontani dalla meta della santità verso cui tutti dobbiamo tendere.

Plaudo vivamente per il tema "Testimoni gioiosi del Vangelo" che la redazione dell'*Eco del Seminario* ha voluto scegliere quest'anno per la preparazione di questa rivista.

Anche il tempo del Seminario costituisce un'occasione privilegiata, da non sciupare, in cui poter maturare le tre coordinate essenziali della nostra vita cristiana e ministeriale: la gioia dell'incontro personale con il Signore, ricercato nella preghiera e nello studio; il confronto con la comunità, anzitutto quella del Seminario, in una relazione leale, sincera e senza ipocrisia; la prospettiva della gioia della missionarietà che ci farà essere veri ministri del Signore, con l'odore delle pecore, e non faccendieri del culto o addirittura uomini che vivono la propria chiamata nel narcisismo di una vita sempre più comoda ed egoistica.

I nostri seminaristi sono accompagnati e sostenuti in questa sfida dall'attenzione di tante realtà associative, quali il Serra Club e l'Opera Vocazioni Sacerdotali, quest'ultima giunta all'ottantacinquesimo anno di fondazione. Questo anniversario così significativo possa costituire anche l'occasione di un rilancio nelle parrocchie della nostra Arcidiocesi della presenza di questa benemerita associazione alla quale esprimo la mia personale gratitudine per l'impegno profuso per le vocazioni sacerdotali.

Ci sostengano in questo cammino la Vergine Santissima, Regina degli Apostoli, Sant'Agata e quanti con le loro preghiere, il loro sostegno, il loro sacrificio e la loro testimonianza, si impegnano a spia-

nare la strada per il nostro incontro personale con il Signore. Sia questo un incontro che ci permetta di conoscere Lui, di comprendere il Suo amore cui rispondere con docilità. Auguri a tutti!

✠ SALVATORE GRISTINA